

Documento della Classe 2G

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Di Lucca Franca

Segretario

prof. Rosa Francesco

Consiglio di classe

Inglese Caranese Tiziana

Italiano Di Lucca Franca

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Latino Storia e geografia Latini Pilar

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Matematica e fisica Pedaci Giuliana

Scienze motorie Rosa Francesco

Scienze Serrago Rosalba

Obiettivi educativi della classe

Il Consiglio di classe si propone i seguenti obiettivi educativi:

- 1) acquisire un sempre più preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);
- 2) migliorare la volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui;
- 3) acquisire la capacità di esporre in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della materia, articolando il discorso;
- 4) partecipare responsabilmente alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con educazione e spirito di collaborazione;
- 5) acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso la partecipazione ai progetti proposti e nello svolgimento degli argomenti attinenti a Educazione Civica;
- 6) rispettare il bene comune;
- 7) incentivare l'impegno personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni.

Educazione Civica

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Ambiti concettuali e	Competenz e	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
Costituzione		Competenz a 2:	Sapere definire e riconoscere i concetti chiave di Stato, Costituzione, Democrazia, Repubblica, attraverso la lettura e l'analisi dei primi 12 articoli della Costituzione italiana. Saper distinguere le forme di Stato e di governo. Saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei doveri e moti e dello spazio di arresto dinanzi. Saper riconoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada. Acquisire e Analizzare il fenomeno di responsabilità incidentali stradali, quali utenti della strada patrimonio	Lingua e letteratura Italiana (10) L'impunità organizzata" nella società del '600 Promessi Sposi Progetto della Fondazione Una, nessuna e centomila Latino (4) Cittadinanza attiva e rapporto tra diritti e doveri Matematica/ fisica (2) Studio dei moti e dello spazio di arresto Scienze motorie e sportive (2) Progetto Wikimafia

identificare sia come
le principali pedoni sia Inglese (3)
cause, come utenti Le donne al
anche di mezzi voto
derivanti dalmeccanici
consumo di Individuare
alcohol e ed applicare
sostanze le norme
psicotrope e principali
dell'uso del del Codice
ce della Strada
llular Rispettare
e. l'ambiente,
Competenz curarlo,
a 7 Educare conservarlo,
al rispetto e migliorarlo,
alla valorizz assumendo
azione del il principio di
patrimonio responsabili
culturale e tà Adottare i
dei beni comportam
pubblici enti più
comuni: adeguati
storia della per la tutela
bandiera e della
dell'inno sicurezza
nazionale. propria,
Analizzare degli altri e
la normativa dell'ambien
sulla tutela te in cui si
dei beni paevive.
saggistici, Rispettare e
artistici e valorizzare
culturali il patrimonio
italiani, culturale e
europee e dei beni
mondiali, pubblici
per comuni.
garantire la Conoscere
protezione e il significato
la conserva della appart
zione anche enenza ad
per fini di una
pubblica comunità,
fruizione locale e
nazionale
valore e
delle regole
della vita
democratica
anche
attraverso l'
approfondi
mento degli
elementi fon

damentali
del diritto
che la
regolano.

Sviluppo economico e sostenibile **Competenz** Comprende Scienze naturali (5) re il legame esistente tra Progetto
ità Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione e di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese droghe sintetiche) di comporta menti inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione e delle evidenze scientifiche; adottare conseguente ente condotte a tutela propria e altrui salute. Riconoscere e l'importanza della prevenzione contro ogni ossicodipen
comportamento personale e salute, come benessere fisico e sociale. Ricognoscere ed evitare comportamenti a rischio, o nel rispetto della propria persona e della comunità cui si appartiene. Riconoscere e la responsabilità del singolo nel promuovere la diffusione o il contenimento di un'infezione batterica o virale nella società. Essere consapevoli degli effetti dannosi provocati dall'utilizzo di sostanze stupefacenti e dall'abuso di alcool sull'integrità psico-fisica dell'individuo. Saper sviluppare
Ariami della Fondazione Veronesi. Prevenzione e salute. Rispetto dell'ambiente e promozione di stili di vita sana. Geostoria (4) Progetto stai all'occhio. Progetto Wikimafia. Genesi dell'opposizione stato-antistato nelle tradizioni storiche romane e germaniche (per es. clientela romana e faida germanica) e confronto con l'odierna Costituzione italiana. Saper sviluppare

denza e una
 assumere c coscienza
 omportame ambientale
 nti che promnelle nuove
 uovano la generazioni
 salute e il Saper
 benessere assumere c
 fisico e omportame
 psicologico nti e scelte
 della personale e
 persona. cologicame
 Conoscere nte
 le forme di sostenibili
 criminalità Perseguire
 legate al con ogni
 traffico di st mezzo e in
 upefacenti. ogni
 Conoscere i contesto il
 disturbi principio di
 alimentari e legalità e di
 adottare co solidarietà
 mportament dell'azione
 i salutari e individuale
 stili di vita e sociale, pr
 positivi, omuovendo
 anche principi,
 attraverso valori e abiti
 una corretta di contrasto
 alimentazio alla
 ne, una criminalità
 costante organizzata
 attività fisicae alle mafie
 e una Conoscere l
 pratica 'organizzaz
 sportiva (cfr.ione costitu
 articolo 33, zionale ed a
 comma 7 mministrativ
 della Costitu del nostro
 zione). Paese.
 Partecipare Rispondere
 a ai propri
 esperienze doveri di
 di cittadino.
 volontariato Essere
 nella consapevoli
 assistenza del valore e
 sanitaria e delle regole
 soci della vita de
 ale. mocratica.
Competenz Esercitare c
a orrettament
6: Acquisire e le
 la consapev modalità di r
 olezza delle appresenta
 situazioni di nza, di

rischio del delega, di
proprio rispetto
territorio, degli
delle impegni
potenzialità assunti e
e dei limiti fatti propri
dello all'interno
sviluppo e di diversi
degli effetti ambiti
delle attività istituzionali
umane sull' e sociali.
ambiente. Perseguire
Analizzare il principio di
le varie legalità e di
situazioni di solidarietà
rischio nel dell'azione
proprio individuale
territorio e e sociale pr
adottare co omuovendo
mportament principi,
i corretti e valori e
solidali in ambiti di
situazione contrasto
di alla
emergenza. criminalità
Adottare organizzata
scelte e co e alle mafie.
mportament
i che
riducano il
consumo di
materiali e
che ne
favoriscano
il riciclo per
una efficace
gestione
delle
risor
se.

Competenz

a 9: scelte
di condotta
di contrasto
alla
illegalità.
Analizzare
la diffusione
a livello
territoriale
delle varie
forme di
criminalità
in
particolare

della
 criminalità
 organizzata,
 i fattori
 storici e di
 contesto
 che
 possono
 aver favorito
 la nascita
 delle mafie
 e la loro
 successiva
 diffusione
 Sviluppare il
 senso del
 rispetto
 delle
 persone,
 delle libertà
 individuali,
 della
 proprietà
 privata, dei
 beni
 pubblici in
 quanto beni
 di tutti i
 cittadini

Cittadinanz a digitale	Competenz a	Conoscere e applicare	Intervento Polizia
12: identità digitale e sicurezza degli ambienti digitali per evitare minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Analizzare le problemat iche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del	le misure di sicurezza, protezione, tutela della r iservatezza. Proteggere i dispositivi e contenuti e comprender e i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione,	postale e C yberbullism o (3)

cittadino gestire e
digitale. tutelare i
Conoscere dati che si
e applicare producono
le misure di attraverso
sicurezza, diversi
protezione, strumenti
tutela della digitali,
riservatezza. ambienti e
Proteggere servizi,
sè o gli altri rispettare i
da eventuali dati e le
danni o identità
minacce altrui;
all'identità, utilizzare e
ai dati della condividere
reputazione informazioni
in ambienti personali
digitali, identificabili
adottando e proteggend
importare o se stessi
nti e misure e gli altri
di sicurezza conoscere
digitali. le politiche
sulla tutela
della
riservatezza
applicate
dai servizi
digitali relativi
vamente
all'uso dei
dati
personali.
Usare in
maniera con
sapevole le
reti
utilizzate qu
otidianamen
te

Totale ore
38

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, " leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere" e

" affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenti".

Inoltre saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

COGNITIVI

sapere: conoscenza dei contenuti essenziali del programma; conoscenza dei termini specifici della materia

COGNITIVI

saper fare: saper leggere (capacità di lettura espressiva, capacità di selezionare le informazioni, capacità di cogliere il significato delle parole), ascoltare (comprendere messaggi, seguire le spiegazioni), scrivere (produrre le diverse tipologie testuali), parlare (saper comunicare in modo corretto e chiaro i contenuti acquisiti); capacità di riconoscimento delle varie tipologie testuali e avvio alla loro analisi

COMPETENZE

TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate); sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di riflessione; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Contenuti

N.B.:

l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed eventualmente potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore

MODULO

1 GRAMMATICA Analisi

grammaticale, logica e del periodo (ripresa e approfondimento) l'intero anno scolastico

MODULO

2 EDUCAZIONE LINGUISTICA Ascoltare, parlare, leggere l'intero anno scolastico

Scrivere:

il testo espositivo l'intero anno scolastico

Scrivere:

Il testo argomentativo l'intero anno scolastico

MODULO

3 IL TESTO NARRATIVO Gli

elementi della narrazione: sequenze-struttura-tempo-spazio-personaggi-narratore e punto di vista-stile e registro (ripasso) l'intero anno scolastico

Il

romanzo storico: caratteristiche generali. Lettura integrale, analisi e commento de "I Promessi Sposi" l'intero anno scolastico

MODULO

4 IL TESTO POETICO Le

caratteristiche del testo poetico. Nozioni di metrica e figure retoriche. Lettura, analisi e commento di alcune poesie pentamestre

MODULO

5 IL TESTO TEATRALE Le

caratteristiche del testo teatrale trimestre

Lettura

e commento di alcuni testi esemplificativi. Possibile visione di spettacoli teatrali

MODULO

6 LETTERATURA ITALIANA DELLE ORIGINI Quadro

storico-culturale delle origini della letteratura italiana: le prime testimonianze; la lirica dei trovatori; la poesia religiosa; la scuola poetica siciliana; i siculo-toscani pentamestre

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: attraverso la lettura dei Promessi Sposi, riflessioni su:

LA DONNA: STEREOTIPI E DISPARITA' DI GENERE

Metodi: possibili test d'ingresso scritti e verifica dei prerequisiti, all'inizio dell'anno scolastico o prima di un modulo (hanno valore diagnostico; non saranno valutati); scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali lezione frontale e/o partecipata; possibile Flipped Classroom (per alcune UdA); correzione guidata delle prove; lettura e analisi dei brani antologici più impegnativi, in classe; lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia ed eventualmente di griglie interpretative fornite dall'insegnante; studio mnemonico di regole e definizioni; ripetizioni pianificate degli snodi disciplinari.

Strumenti: I libri di testo- Articoli di giornale- Il dizionario della lingua italiana- La biblioteca- LIM- Eventualità di utilizzare DVD su temi inerenti al programma.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso: sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza; esercitazioni in classe; interrogazioni orali; verifiche formative e sommative; componimenti in lingua italiana; controllo del lavoro domestico.

La valutazione sarà effettuata attraverso: verifiche scritte (tema in classe) e prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione); numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre; tempi: in itinere oppure al termine di un percorso.

I voti delle prove scritte e di quelle orali andranno dall'1 al 10.

La valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori: - conoscenza dei prerequisiti ritenuti fondamentali (lettura espressiva, ortografia, quaderno ben compilato) - conoscenza dei contenuti - comprensione del testo - capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile - capacità di esprimersi, mostrando padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico - capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti.

La valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori: - competenze linguistiche di base (ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico e stile) - competenze comunicative (pertinenza rispetto alla tipologia affrontata, rispettando le convenzioni del genere) - competenze ideative (contenuti e capacità critiche).

Recupero in itinere e nella settimana dedicata ai recuperi

Lingua e cultura latina

PREMESSA - Le seguenti linee programmatiche potranno essere modificate in itinere, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento della classe e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Obiettivi educativi, competenze trasversali e competenze disciplinari specifiche (correlate a quanto deciso in sede di Dipartimento)

Inoltre saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

COGNITIVI sapere: conoscenza dei contenuti essenziali delle varie unità didattiche; conoscenza dei termini specifici della materia.

COGNITIVI saper fare: saper leggere (capacità di lettura espressiva, capacità di selezionare le informazioni, capacità di cogliere il significato delle parole), ascoltare (comprendere messaggi, seguire le spiegazioni), scrivere (produrre un testo in lingua italiana nel rispetto delle regole della lingua di partenza e della lingua d'arrivo), parlare (saper comunicare in modo corretto e chiaro i contenuti acquisiti); riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano; riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina; riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino

COMPETENZE TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate); sviluppare il gusto per la lettura e lo studio, intesi anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di riflessione; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Contenuti

Ripasso del programma del primo anno

I gradi dell'aggettivo e dell'avverbio

Pronomi (ripasso e integrazioni)

Proposizione infinitiva

I verbi anomali e difettivi

Il congiuntivo e le proposizioni con il congiuntivo

Gerundio e gerundivo

Perifrastica passiva

Sintassi dei casi (avvio)

Alcuni aspetti relativi agli usi e costumi della civiltà latina

Metodi

Possibili test d'ingresso scritti e verifica dei prerequisiti, all'inizio dell'anno scolastico o prima di un modulo; scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali lezione frontale e/o partecipata; correzione guidata delle prove; studio mnemonico di regole e definizioni; ripetizioni degli snodi disciplinari; esercitazione guidata su argomento del giorno; correzione degli esercizi assegnati.

Strumenti

I libri di testo

Il dizionario della lingua latina

Risorse online

LIM

Materiali forniti in itinere

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso:

sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza

esercitazioni in classe

interrogazioni orali

verifiche formative e sommative

controllo del lavoro domestico

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche

scritte (traduzione dal latino) e prove scritte ma valide per l'orale

numero: si rimanda alla delibera del Dipartimento di Lettere

tempi: in itinere oppure al termine di un percorso

i voti delle prove scritte e di quelle orali andranno dall'1 al 10

La valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dei prerequisiti ritenuti fondamentali

(conoscenza mnemonica della morfologia; quaderno ben compilato)

- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sul testo, riconoscendone le strutture grammaticali
- capacità di esprimersi, mostrando padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti (laddove richiesto, negli argomenti di civiltà)

La valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori:

- riconoscimento delle regole di morfosintassi della lingua di partenza
- competenze linguistiche di base nella lingua d'arrivo

(ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico e stile)

Recupero: in itinere e nella settimana dedicata ai recuperi

Lingua e cultura inglese

Finalità educative

- Sviluppare competenze linguistico-comunicative;
- Stimolare interesse in merito allo studio delle Lingue e delle Culture Straniere.

Contenuti

Libro di testo: "Performer B1. Vol. II" Ed. Zanichelli .

Present perfect simple and present perfect continuous; Defining relative clauses/Non-defining relative clauses;
Question tags; Conditionals; Past Perfect; The Gerund and the Infinitive; The Passive; Reported speech; Causative verbs; Prefer/would prefer/would rather.

Technology; Around the town/Sightseeing; The body; Animals; Teen topics; Feelings and emotions.

Metodologia

Approccio di tipo comunicativo; Lezione partecipata; *Cooperative learning*; *Flipped classroom*; Attività per gruppi di lavoro con la docente madrelingua.

Verifiche e recupero

Le verifiche orali e scritte, due per il trimestre e tre per il pentamestre, valuteranno l'efficacia comunicativa, la correttezza formale e lessicale. Sono previste attività di recupero *in itinere*.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

- sviluppare
la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare
e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi
inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Relazioni e funzioni

Concetto di relazione. Rappresentazione di una relazione. Proprietà delle relazioni.

Definizione di funzione. Il piano cartesiano e il grafico di una funzione. Funzioni di proporzionalità diretta e inversa. Funzioni lineari e di proporzionalità quadratica e cubica. Funzione quadratica.

Sistemi lineari

Retta
nel piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di tre equazioni in tre incognite. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme
dei numeri reali. Radicali di indice n . Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale. Proprietà invariante e sue applicazioni. Operazioni con i radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo. Equazioni e disequazioni a coefficienti e soluzioni irrazionali.

Equazioni

di secondo grado e di grado superiore

Funzione

reale di variabile reale. Equazioni di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti. Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione

di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite e di tre equazioni in tre incognite. Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione

algebraica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di fattori di primo o secondo grado. Disequazioni e sistemi di disequazione con parametro

Geometria euclidea

Cenni alle geometrie non Euclidee. Quadrilateri. Isometrie.

Piccolo

teorema di Talete e suoi corollari. Luoghi geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in

modorigoroso nella risoluzione dei problemi

3. Saper
analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno
4. Saper
controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

1. Individuare
le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
2. Analizzare
dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale, esercitazioni di gruppo durante le lezioni
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per

l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola. Visita a mostre presso università.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale proposto dal docente, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica contest o svolgimento on line

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti

2. Metodo di lavoro

3. Capacità di calcolo

4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

5.

Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1):

l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente

(voto 2): l'alunno

non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente

(voto 3): l'alunno

ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente

(voto 4): l'alunno

conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5):

l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6):

l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7):

l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento;

l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8):

l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9):

l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10):

l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

L'equilibrio dei solidi

Leve, baricentro, equilibrio dei corpi rigidi

L'equilibrio dei fluidi

Concetto di fluido, la pressione, la legge di Pascal, la legge di Stevino, il principio di Archimede. Statica dei fluidi.

La velocità

Introduzione allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea, il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta libera e lancio verso l'alto.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare uniforme.

I principi della dinamica

La dinamica, il primo principio della dinamica, il secondo e il terzo principio della dinamica. La caduta libera, la forza peso e la massa. Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico.

Ottica geometrica

I raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, applicazioni pratiche degli specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione totale. Applicazioni pratiche delle lenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;
2. stendere una relazione di laboratorio ed essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento, analizzando le misure effettuate applicando la teoria degli errori.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

1. Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;
2. interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici;
3. identificare e descrivere mediante modelli matematici relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del moto del punto materiale;
4. formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli quantitativi per la loro risoluzione;

5. costruire e saper leggere opportunamente i grafici e in particolare (t,s), (t,v), (t,a).

6. lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;

7. utilizzare gli strumenti utili per l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel, carta millimetrata).

METODOLOGIA

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con eventuali esperienze in laboratorio.

A conclusione di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati a porre domande e a prendere appunti.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche ,sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da materiale proposto dal docente; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche.

Relazioni sugli esperimenti svolti in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- la compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.
- capacità di osservazione e di formulazione di ipotesi
- gli interventi durante le lezioni.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

-Per le classi seconde gli obiettivi trasversali comuni sono:

1. lettura e comprensione di un testo
2. Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

Riguardo il primo punto, verranno proposti esercizi finalizzati alla comprensione del testo. Per il secondo punto saranno proposti test a risposta multipla, domande a risposta aperta e relazioni di laboratorio.

Abilità, competenze disciplinari

-Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;
Sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati
Acquisire ed utilizzare un adeguato linguaggio tecnico-scientifico;
osservare e intuire la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.
Acquisire e mettere in atto consapevolmente le norme di sicurezza in laboratorio

Contenuti didattici

- PRIMO TRIMESTRE

PROGRAMMA DI BIOLOGIA

MODULO 1: Le biomolecole

La molecola dell'acqua: struttura e sue proprietà

Le biomolecole: struttura e funzione di Carboidrati, Lipidi, Proteine e Acidi nucleici

MODULO 2: LA CELLULA

Teorie sull'origine delle cellule

Cellule procariote ed eucariote

Gli organuli cellulari: struttura e funzione

MODULO 3: LA CELLULA AL LAVORO

Struttura e funzioni della membrana plasmatica

Movimenti attraverso la membrana plasmatica
La cellula e l'energia
Come funzionano gli enzimi

SECONDO PENTAMESTRE

MODULO 4: LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE

La divisione cellulare e la riproduzione
Il ciclo cellulare delle cellule eucarioti e la mitosi
La meiosi ed il crossing over
Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi

MODULO 5: I MODELLI DI EREDITARIETA'

Le leggi di Mendel
L'estensione della genetica mendeliana
Le basi cromosomiche dell'ereditarietà
I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

MODULO 6: DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Charles Darwin e la teoria evolutiva
Le prove dell'evoluzione
La selezione naturale

PROGRAMMA DI CHIMICA

CONCETTI GENERALI DELLA CHIMICA

Miscugli omogenei ed eterogenei
Le sostanze pure: elementi, composti
Leggi ponderali

Per Educazione Civica gli studenti aderiranno al progetto "AriaMi", Fondazione Veronesi.
L'iniziativa ha lo scopo di promuovere stili di vita sani in materia di salute.

Metodi

- lezioni frontali
- esercitazioni di laboratorio

Strumenti

- ricerche individuali
- utilizzo della multimedialità
- recupero in itinere
- eventuali altre iniziative: conferenze on line

ORA DI POTENZIAMENTO

L'ora di potenziamento potrà essere utilizzata per:
attività di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio

Criteri di verifica e valutazione

- Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:
- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.

- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Storia e geografia

Storia e geografia

Obiettivi educativi

Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale e socio-economico per comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti

Abilità, competenze disciplinari

Esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati;

usare con proprietà i fondamentali termini del linguaggio specifico della disciplina;

distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico;

cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi;

leggere, analizzare e commentare fonti storiche e storiografiche della storia.

Conoscenze

STORIA

Contenuti:

STORIA ROMANA

L'età augustea

L'impero romano da Tiberio a Domiziano

Il governo del migliore. Da Traiano ai Severi

Crisi e trasformazione della tarda antichità

La caduta dell'Impero in Occidente

L'ALTO MEDIOEVO

L'inizio del Medioevo in Europa

L'Italia dei Longobardi

Nascita ed espansione dell'Islam (cenni)

L'Europa carolingia

La fine dell'Alto Medioevo

GEOGRAFIA

I contenuti possono articolarsi in una serie di problematiche, scelte tenuto conto delle indicazioni nazionali: "...temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingua, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione Europea, l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali, i continenti e i loro stati più rilevanti".

NB: Queste linee generali di programmazione potranno subire delle variazioni a seconda del ritmo di apprendimento della classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale
- ripasso e integrazioni eventuali attraverso le interrogazioni
- lettura e spiegazione del testo con particolare riguardo al linguaggio specifico della materia
- lezione dialogata con ampia sollecitazione alla partecipazione degli studenti per lo sviluppo delle competenze
- analisi guidate di fonti storiche
- eventuali lavori di gruppo o individuali in classe e/o domestici

STRUMENTI

- manuali in adozione o altro (saggi, narrativa, ecc. in consultazione)
- uso di supporti audio – visivi e multimediali, LIM
- presentazioni ppt
- consultazione di mappe geografiche e atlante con confronto passato/presente

VALUTAZIONE

La verifica è il risultato della cooperazione tra docenti e allievi ed un elemento del processo formativo dello studente; rappresenta inoltre l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione.

Sono previste perciò verifiche (conoscitive per l'insegnante) quotidiane

attraverso richieste di interventi e almeno due verifiche a periodo.

Per raggiungere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare durante l'esposizione e la discussione di essere in grado di esporre in modo chiaro, semplice, ma corretto; dovrà rispondere in modo pertinente alla domanda, conoscere e collegare i fatti storici o geografici e metterli in relazione di causa ed effetto.

Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver studiato in modo approfondito, di saper esporre con sicurezza e proprietà, di essere in grado di analizzare, interpretare, rielaborare personalmente gli argomenti. Possono essere oggetto di valutazione per il miglioramento della media o il raggiungimento dell'eccellenza lavori di approfondimento individuale e/o di gruppo.

Disegno e Storia dell'Arte

A.S.24-25

OBIETTIVI EDUCATIVI

- rispettare consegne, tenere in ordine il materiale, esercitare la concentrazione, acquisire capacità di coordinamento visuo-motorie;
- rispettare le regole di buon comportamento e delle relazioni interpersonali, collaborare con compagni;
- attivare la sensibilità rispetto al bello e alla conservazione del patrimonio culturale e di ogni bene comune.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzo metodico e consapevole del lessico specifico della storia dell'arte e saper organizzare con efficacia e pertinenza l'esposizione dei suoi contenuti in forma orale e scritta.
- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica, a partire anche dalla sua relazione con la storia delle arti.
- Corretto utilizzo delle attrezzature del disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici: riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI SECONDE

- Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere a seconda della materia.
- Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

- Organizzare lo studio integrando, ai contenuti del testo: appunti presi durante le lezioni, materiale fornito dall'insegnante, eventualmente approfondimenti condotti dall'allievo.
- Compilazione delle schede analitiche per i manufatti artistici e capacità di organizzare le

informazioni secondo i tre livelli di lettura indicati: pre-iconografico, iconografico, iconologico.

-Potenziamento della capacità di lettura dei manufatti architettonici, in particolare a partire dalla loro restituzione grafico-tecnica

-Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte attraverso continuo esercizio.

-Capacità di creare connessioni tra le differenti produzioni artistiche al variare degli specifici contesti culturali e geografici.

-Riflessioni sull'importanza della conoscenza e della preservazione del patrimonio culturale (Cittadinanza e Costituzione).

Disegno

-Potenziamento delle abilità nell'utilizzo degli attrezzi e uso disinvolto dell'applicazione delle procedure di costruzione geometrica apprese durante il primo anno.

-Potenziamento delle abilità grafiche: precisione, pulizia, ordine.

-Utilizzo, via via che si procede alla conoscenza e applicazione dei metodi di rappresentazione proiettiva, di un approccio sempre più progettuale.

-Sviluppo dell'intuizione spaziale e di rappresentazione dello spazio attraverso i sistemi grafico geometrici maggiormente appropriati.

-Sviluppo delle capacità di utilizzare il disegno come strumento per conoscere e rappresentare la realtà.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- Saper usare gli strumenti e i materiali del disegno geometrico
- Conoscere e saper applicare le costruzioni geometriche
- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva
- Acquisire l'ordine grafico-compositivo
- Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche
- Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte
- Riconoscere e classificare elementi architettonici
- Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili
- Usare i termini tecnici della disciplina
- Applicare l'analisi guidata dell'opera d'arte
- Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare

CONTENUTI DIDATTICI STORIA DELL'ARTE

Arte romana, architettura e urbanistica a Roma.

Le tecniche edilizie. L'architettura pubblica civile.

I luoghi del benessere e del divertimento: terme, teatri, anfiteatri, circo.

L'arco onorario, le domus.

Il rilievo storico. La Colonna Traiana, la ritrattistica e la statuaria.

Arte tardo-antica e paleocristiana

La tipologia della basilica. Battisteri e mausolei. Milano cristiana.

Arte ravennate, longobarda e carolingia

Ravenna: la storia, le dominazioni, i culti, gli edifici di maggior pregio, i mosaici.

Costantinopoli nell'età di Giustiniano.

Arte longobarda e carolingia – La metallurgia e la scultura longobarda; La renovatio di Carlo Magno. Milano centro della cultura carolingia.

Romanico

L'architettura romanica: linguaggio artistico; elementi strutturali dell'edificio, ripartizione dello spazio, pianta e alzato.

Tipologie di un'architettura romanica europea.

L'architettura romanica in Italia: area lombarda, Italia centrale e meridionale.

La scultura e la pittura romanica. Wiligelmo, i mosaici

Gotico

Estetica; linguaggio artistico; architettura ed elementi strutturali dell'edificio: ripartizione dello spazio, pianta e alzato.

Origine e diffusione del Gotico in Francia.

DISEGNO TECNICO

Proiezioni ortogonali

Rette, piani, punti, segmenti.

Condizione di obliquità misura reale, ribaltamento del piano.

Figure piane appartenenti a piani paralleli.

Figure piane con lati obliqui rispetto ai due piani di proiezione.

Figure piane appartenenti a piani proiettanti.

Solidi e composizione di solidi con lati paralleli ai piani e obliqui ai piani.

Solidi, ribaltamento della base, misura reale.

Solidi inclinati e ruotati e metodo delle proiezioni successive.

Solidi sezionati e compenetrati.

Proiezioni assonometriche

Assonometrie isometrica, monometrica e cavaliera.

Composizione di solidi.

Oggetti ed elementi architettonici.

METODI

- Lezione frontale e partecipata.

STRUMENTI

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web, libro, Pp.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte, interrogazioni orali

Per il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto di ogni singola tavola;

- verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici;

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza delle procedure tecniche.

C. Resa grafica, precisione, completezza.

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.

C. Riconoscere e classificare elementi architettonici.

D. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Scienze motorie e sportive

Programmazione didattica Scienze motorie CLASSE IIG

a/s 2024-25– Prof. Francesco Rosa

Premessa

La progettazione didattica sarà orientata sull'integrazione di abilità motorie, conoscenze e comportamenti socio-affettivi dell'allievo e sull'esperienze più funzionali a perseguirle. Secondo tale prospettiva l'apprendimento diventerà un processo in cui l'allievo svolge un ruolo attivo e consapevole del proprio comportamento motorio, rielabora le informazioni relative al compito ed al contesto in cui si trova e nel cui ambito agisce, esprime abilità e conoscenze. Quindi, l'apprendimento dovrà avvenire attraverso l'interazione continua dei seguenti fattori: **capacità-abilità, conoscenze, comportamenti e atteggiamenti socio-affettivi.**

In altre parole, per essere considerati competenti, non basterà **saper fare** un compito, ma è necessario riuscire ad integrare i saperi diversi, comportamenti socio-affettivi e atteggiamenti (motivazioni ad apprendere, socializzazione e cooperazione, partecipazione, metodi di lavoro, etc.) ma, soprattutto, riuscire ad applicarli in contesti diversi.

Una competenza motoria, sarà tale, quando contiene l'utilizzo concreto delle conoscenze, l'applicazione pratica di una o più conoscenze non solo teorico-astratte e rinvia ad una stretta relazione tra **sapere, saper fare e saper essere.**

Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso
2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti
3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

1. Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale
2. Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale anche con l'uso di strumenti tecnologici

CONTENUTI DIDATTICI

Capacità motorie coordinative: percorsi, giochi ed esercizi

Capacità motorie condizionali: percorsi, circuiti, giochi ed esercizi di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare

Gioco-sport: Dodgeball, Cicoball Shotball, Ultimate frisbee, Badminton, Giocoleria, Spikeball, Tennistavolo, Volleypong

Progetto "Racchette in classe" della Federazione Italiana Tennis

Tchoukball: fondamentali individuali e di squadra

Tag Rugby: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, resistenza 1000 metri

Tornei sportivi pallavolo, pallacanestro, calcio, tennistavolo, gare di atletica d'istituto

Attività in ambiente antropizzato o naturale (orientamento, trekking, ecc.) con l'uso di specifici strumenti tecnologici (bussola, altimetro, smartphone, ecc.)

Argomenti teorici: Apparato muscolare; Alterazione della postura (paramorfismi e dismorfismi)

Uscite didattiche: Hiperspace Buccinasco (trampoline park); Giornata di orienteering a Bergamo Alta

I contenuti potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Metodi

Le esperienze che mi propongo di offrire ai ragazzi hanno come caratteristiche la **polivalenza/polisportività**, cioè la possibilità di investire tutti gli aspetti della motricità senza privilegiarne alcuni, utilizzando principalmente il metodo **globale**, pur senza escludere quello analitico. La varietà di proposte didattiche consentirà all'alunno di vivere la propria esperienza motoria in situazioni il più possibile diverse, e nello stesso tempo mantenere vivo l'interesse e la motivazione verso la disciplina.

In definitiva, le strategie adottate mireranno a rendere l'allievo consapevole del processo compiuto, consentire di elaborare ed organizzare autonomamente le informazioni, quindi ad auto-valutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere.

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (velocità, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione dell'argomento in modo che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lavoro in coppie d'aiuto, Lavori per gruppi omogenei, Lavori per gruppi eterogenei, discussioni guidate, eventuali attività di laboratorio.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, dvd, filmati, libro di testo, testi didattici di supporto, strumenti

multimediali e/o LIM ecc.

2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

La programmazione per competenze implica il superamento della tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione per passare ad un sistema integrato di misure **quanti-qualitative**.

Quindi saranno adottate le seguenti procedure:

- l'osservazione sistematica e la predefinitone dei criteri di verifica attraverso liste di descrittori dell'apprendimento motorio e di categorie osservative di atteggiamenti
- le prove semistrutturate di conoscenza
- l'uso del testing per il controllo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- la descrizione del percorso svolto, evidenziando la sequenza e la tipologia delle esperienze, gli errori più frequenti, i miglioramenti, la successione dei compiti, i possibili miglioramenti.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE TRANSITORIO la valutazione avverrà attraverso prove orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe nel periodo di esonero, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle aree di difficoltà dell'alunno.

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%- 60%).

INTERMEDIO L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al secondo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte maggiore consapevolezza dei rapporti da tenere con i docenti e all'interno della classe perché siano funzionali al successo formativo individuale e collettivo.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunn* alla fine del primo biennio sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
 - o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica
 - o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo
 - o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il SECONDO ANNO prevede

Modulo Introduttivo _ L'anno dello Scriba

La caratteristica didattica ed educativa del secondo anno al Liceo può essere descritta con l'espressione "Anno dello Scriba". La riflessione che si propone, attraverso attività di vario genere, mira a far comprendere che questo nuovo periodo formativo è occasione per appropriarsi in modo più maturo del percorso, delle nozioni e dei metodi in modo da diventare "padroni" della propria conoscenza, declinata in nozioni, abilità e competenze.

Il riferimento è il versetto evangelico in cui lo scriba che diviene discepolo è un padrone di casa che dal suo tesoro sa estrarre cose nuove e cose antiche. Il versetto qui interessa non tanto per il suo significato religioso, ma per quello motivazionale, per stimolare appunto il corretto atteggiamento nei confronti del nuovo impegno scolastico.

Moduli Antropologici _ 1 / A Cimma di F. De André: religiosità della vita quotidiana, spiritualità e materialismo, atteggiamento religioso e superstizione

La riflessione parte dalla canzone di De André che in modo inaspettato apre il discorso sui rituali quotidiani presenti nel mondo antico, sulla religiosità quotidiana legata all'armonia con l'ambiente naturale e alla meraviglia, all'incontro di varie espressioni religiose.

Il discorso si amplia sulla differenza tra spirito religioso e superstizione, e tra spiritualità e materialismo. L'obiettivo è far emergere la dimensione religiosa anche al di là di un sistema organizzato di credenze, di religioni codificate.

Moduli Antropologici _ 2 / Mito, rito e simbolo - Religione come rapporto tra Sacro e Profano

Le religioni nascono come strutturazione concreta e modalità di gestione di quel rapporto tra realtà naturale e soprannaturale, tra sacro e profano che l'umanità ha sempre intuito in ciò che della sua vita non è riuscita a spiegare e ad afferrare. Il mito, il rito e il simbolo sono le tre modalità con cui l'uomo cerca di raccontare l'indicibile, tenersi in contatto con ciò che apparentemente è invisibile, trasmettere i significati religiosi.

Il linguaggio mitico, rituale e simbolico era molto importante nel mondo antico, di cui costituiva le basi, ma non è stato abbandonato nei tempi moderni e contemporanei e non è stato soppiantato dall'esattezza dei linguaggi scientifici, che rispondono in realtà con altri metodi ad altre domande. Il simbolo soprattutto è un elemento costitutivo dell'umano; si modifica ma non scompare.

Modulo Biblico _ La Bibbia come Rivelazione di Dio

Per almeno due delle tre grandi religioni monoteiste la Bibbia è Rivelazione di Dio (più che della Parola di Dio) e anche la terza religione monoteista riconosce alla Bibbia una "verità" religiosa molto ampia, tanto da avere origine in parte dai suoi stessi racconti.

L'analisi della struttura della Bibbia Ebraica (il Thanak) e di quella cristiana vuole mostrare il che senso quei testi vengono definiti Sacri, a partire da ciò che raccontano e perché lo raccontano. Le influenze che la Bibbia e la cultura ebraico-cristiana hanno soprattutto sulla nascita dell'Islam amplifica e approfondisce questo discorso. La Bibbia è opera dell'uomo che riflette l'esperienza di Dio: in questa logica si legge il tema dell'ispirazione. In questo emerge la differenza con il Corano, che verrà messa in luce nel modulo storico-religioso previsto per quest'anno.

Modulo Storico-religioso _ Islam, l'altra grande religione del Libro

Nata a partire dalla religiosità ebraica e cristiana, come reazione al politeismo opportunistico dell'Arabia l'Islam è l'altra grande religione rivelata, in cui Dio viene a cercare l'uomo. Nata in un contesto molto contrastato, la religione di Maometto sviluppa elementi caratteristici che la differenziano da subito dalle due tradizioni da cui inizialmente si alimenta. La conoscenza degli elementi in comune e delle differenze aiuta a comprendere tutte e tre le grandi tradizioni religiose che hanno plasmato il nostro mondo moderno e contemporaneo.

L'esempio del Corano serve a capire perché l'Islam appare più rigido del cristianesimo, la conoscenza della corrente mistica dei Sufi serve a ridimensionare una visione un po' limitata di questa religione. Così si possono approfondire con maggiore consapevolezza pratica religiosa, riti e feste nell'Islam.

La comprensione della storia islamica è fondamentale per fare luce sulle questioni dell'Islam attuale: le divisioni interne, il rapporto con la politica e lo Stato e quelle che impattano di più sul rapporto con il resto del mondo: diritti umani, fondamentalismo, la condizione della donna - L'esempio della cucina halal serve per domandarsi se sia impossibile o invece strettamente necessario il dialogo tra cultura islamica e cultura occidentale. Quanto poi al dialogo tra Cristianesimo e Islam, si tratta di una necessità storica.

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Il nucleo della Fede Cristiana

Cosa crede il cristiano? Questa domanda a bruciapelo è occasione per la riflessione sul mondo cristiano, nelle sue articolazioni. Cosa dovrebbe essere irrinunciabile per il credente cristiano? Quanto emerge di questo nucleo fondante dalla vita e dalla testimonianza dei cristiani concretamente operanti nel mondo? Le varie confessioni cristiane cosa condividono e per che cosa si dividono?

L'anima, la resurrezione dai morti, una vita per l'eternità... L'indifferenza per questi temi, il loro rifiuto oggi si giustifica spesso con il ricorso alla scienza. Ma questa contrapposizione è fondata? E questi temi hanno a che fare con il "miracolo" e con l'idea del trascendente?

Modulo etico-esistenziale _ Il male nel mondo

Un tema che viene spesso confuso con il tema di Dio è quello del male e della sofferenza. L'attualità ci mostra molte situazioni di male: le guerre, il clima impazzito, la povertà e la stessa vita umana è segnata dalla sofferenza, prima tra tutte quella della malattia. L'indagine sulla radice del male non avrà mai fine.

Al di là di tenere viva la domanda, sul fronte delle risposte la lotta per diritti umani, la solidarietà e il donarsi per gli altri alla portata di tutti, e ottengono anche risultati. E hanno anche risvolti impensabili.

Una risposta certamente sbagliata è invece la pena di morte e la giustizia oppressiva: si può fare il male per ottenere un bene? E allora esistono dei poteri buoni?

Moduli Esperienziali e di attualità

In seconda Liceo ragazze e ragazzi dovrebbero essere sempre più consapevoli della complessità dei rapporti personali e iniziare a guardare il mondo circostante con sempre maggiore attenzione. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di

vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo de* student*.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno anche a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrà essere rappresentata dalle tecniche di animazione, che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura, sulla loro importanza e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà a* ragazz* di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione de* ragazz* attraverso le piattaforme digitali.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti i riferimenti al testo e si utilizzeranno le proposte di attività e le risorse multimediali.

La scelta e l'utilizzo combinati dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del

percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Materia alternativa

Obiettivi educativi

L'insegnamento della Materia alternativa si propone le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza dei Diritti dell'uomo e la consapevolezza del valore inalienabile dell'essere umano, delle sue responsabilità individuali e sociali;
- promuovere, nell'ambito della maturazione individuale, un atteggiamento responsabile e partecipativo, che favorisca una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa;
- adottare il punto di vista degli altri gruppi etnici e religiosi come strumento per superare l'incomprensione che genera discriminazione, odio e violenza.
- Promuovere la conoscenza di ambiti e di linguaggi non previsti nei curricula scolastici ordinari.

Abilità, competenze disciplinari

Conoscenze

- conoscere i diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata (salute, istruzione, welfare) e i doveri verso la società;
- conoscere i molteplici problemi e avvenimenti del mondo contemporaneo e della società di oggi;
- conoscere tematiche pertinenti a condizione giovanile, bullismo, interculturalismo, educazione ambientale, tutela della salute, mass media;

Competenze

- Saper analizzare e valutare criticamente la realtà che ci circonda e i molteplici problemi e avvenimenti che investono la nostra società;
- saper analizzare e valutare criticamente i fenomeni direttamente o indirettamente legati alla condizione giovanile, come il bullismo, l'educazione ambientale, la tutela della salute, l'interculturalismo, i mass media;
- saper analizzare e valutare criticamente la peculiarità della società contemporanea, le tipologie e le aree dei diritti umani, civili, politici ed economici;
- saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità, saper leggere con maggior consapevolezza i linguaggi multimediali ed audiovisivi, con particolare riferimento ai messaggi veicolati dai mezzi di comunicazione di massa e dalle nuove tecnologie.

Capacità

- Essere disponibili e partecipi al confronto con gli altri rispettandone i diversi punti di vista;

- nell'ambito dell'etica individuale, conoscere se stessi, la natura dell'agire umano e il principio della responsabilità individuale;
- nell'ambito dell'etica della cittadinanza, saper esercitare il principio della responsabilità sociale;
- saper esercitare i propri diritti fondamentali nella vita associata – salute, istruzione, welfare – e i propri doveri verso la società.

Contenuti didattici

Il programma verrà elaborato tenendo conto dell'età, degli interessi e del percorso didattico degli alunni coinvolti. Sulla base degli interessi più diffusi tra gli studenti, si proporranno i seguenti temi:

- I Sistemi Motivazionali
- Gli stili di attaccamento
- L'interazione con l'altro: stereotipi, atteggiamenti e pregiudizi
- "The Nun Study" studio sulla riserva cognitiva in età avanzata
- Le diverse misure dell'intelligenza
- Le emozioni sotto il profilo neuroscientifico
- Cervello e linguaggio
- Processi decisionali e neuroeconomia
- Sistemi diagnostici di classificazione
- Organizzazione della personalità
- Le fobie e i disturbi di panico
- I disturbi di personalità
- I disturbi del comportamento alimentare

Metodi e strumenti

L'insegnante coinvolge e motiva l'alunno avvalendosi di:

- Dispense cartacee;
- dibattito e discussioni in classe;
- lezioni partecipate e interattive;
- assegnazione di ricerche su alcuni degli argomenti proposti.

Criteri di verifica e valutazione

OBIETTIVI MINIMI

- saper comprendere e rielaborare, anche in modo guidato, il contenuto informativo di documenti scientifici, articoli di giornale o rivista, estratti da saggi, film o documentari visti in classe;
- esporre i contenuti in modo sufficientemente chiaro, adoperando un lessico adeguato.

La valutazione finale privilegerà l'impegno, la partecipazione e la pertinenza degli interventi di ciascun allievo nel corso dell'anno.

Modalità di recupero

Recupero in itinere

Firme

Inglese Caranese Tiziana

Italiano Di Lucca Franca

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Latino Storia e geografia Latini Pilar

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Matematica e fisica Pedaci Giuliana

Scienze motorie Rosa Francesco

Scienze Serrago Rosalba